

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

GIULIANO BRUNORI

Presidente Eletto

PIERGIOGIO MESSA

Segretario

FILIPPO AUCELLA

Consiglieri

MANUELA BOSCO

BIAGIO RAFFAELE DI IORIO

FABIO MALBERTI

MARCORA MANDREOLI

SANDRO MAZZAFERRO

EZIO MOVILLI

GIUSEPPE QUINTALIANI

MAURA RAVERA

MARIO SALOMONE

DOMENICO SANTORO



Roma, li 25 marzo 2020

Al Ministero della Salute

All'Istituto Superiore di Sanità

Agli Assessorati della Sanità Regionali

Alle Province autonome di Trento e Bolzano

Oggetto: *Prevenzione e Gestione dell'infezione da Covid-19 in Nefrologia; misure urgenti da attuare per la gestione dei pazienti in terapia sostitutiva della funzione renale e del personale addetto alla relativa assistenza.*

La Società Italiana di Nefrologia, SIN, intende richiamare l'attenzione delle Signorie Vostre sulla problematica relativa alla gestione dei pazienti sottoposti a terapia dialitica cronica. Trattasi di terapia salvavita in soggetti immunodepressi, ad alto rischio di trasmissione e disseminazione dell'infezione da COVID-19 per molteplici aspetti procedurali e logistici. Data l'elevata frequenza di accesso ai servizi (dalla 2 alle 3 volte la settimana) il rischio di disseminazione è elevato non solo tra gli stessi pazienti in dialisi, ma anche per tutta l'utenza ospedaliera e del personale di assistenza.

La procedura dialitica comporta un prolungato periodo di assistenza continuativa, un elevato rischio di esposizione del personale, l'inevitabile contiguità tra pazienti per i lunghi periodi di tempo necessari al trattamento, oltre a quello per i trasporti collettivi.

Tutto ciò premesso, **la SIN ritiene assolutamente indispensabile, per la tutela dei nefropatici in dialisi nonché del personale di assistenza, l'implementazione delle seguenti misure:**

- a) tutto il personale che sia chiamato ad assistere pazienti dializzati Covid positivi deve disporre di **equipaggiamento di DPI completo**, ovvero: tuta impermeabile, calzari, maschera almeno FFP2, occhiali protettivi o visiera; visiera protettiva andrà assicurata anche al paziente dializzato positivo che presenti rischio di diffusione di secrezioni aeree; **I pazienti con sospetto di infezione COVID andrebbero dializzati in aree opportune, separate sia dai soggetti COVID + che dai soggetto COVID -, con operatore con idonei DPI (i medesimi di quelli utilizzati nei soggetti COVID positivi)**

SOCIETA' ITALIANA DI NEFROLOGIA

Viale dell'Università, 11 - 00185 Roma - Tel./Fax 06-4465270

nefrologia@sinitaly.org

www.sinitaly.org

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

GIULIANO BRUNORI

Presidente Eletto

PIERGORGIO MESSA

Segretario

FILIPPO AUCELLA

Consiglieri

MANUELA BOSCO
BIAGIO RAFFAELE DI IORIO
FABIO MALBERTI
MARCORA MANDREOLI
SANDRO MAZZAFERRO
EZIO MOVILLI
GIUSEPPE QUINTALIANI
MAURA RAVERA
MARIO SALOMONE
DOMENICO SANTORO



- b) Il personale che sia stato a contatto con pazienti Covid positivi sprovvisto dei DPI adeguati come sopra citato andrà avviato ad **esame con tampone nasale e/o orofaringeo per Covid**;
- c) I soggetti in dialisi cronica Covid positivi dovrebbero limitare al massimo gli spostamenti e il relativo rischio di diffusione dell'infezione: a tal fine sarebbe auspicabile che essi, ove possibile, possano venir **ricoverati sino a guarigione** o, in subordine, che ne venisse assicurato il **trasporto da e per il domicilio in maniera singola e dedicata**, con relativa sanitizzazione del mezzo adibito all'uso;
- d) Ogni presidio ospedaliero e/o azienda deve pianificare un **percorso dedicato ai pazienti dializzati** specificatamente differenziato da quello per i soggetti Covid positivi;
- e) Per le Regioni nelle quali l'entità della diffusione della malattia è ancora contenuto, sarebbe auspicabile infine **l'individuazione di un servizio dialisi provinciale** ove possano essere inviati e trattati i pazienti in dialisi Covid positivi; ove questo non sia possibile, sarà necessario che ogni Azienda dovrebbe elaborare una strategia per il trattamento di pazienti Covid positivi.

Le misure su citate sono oltremodo indispensabili tenuto conto che, in caso di contagio o allontanamento per periodo di quarantena, il personale medico e infermieristico dei centri dialisi, altamente specializzato, non è facilmente sostituibile. A questo proposito segnaliamo come siano già presenti situazioni di alta criticità in molti centri dialisi della Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte. A tal fine la SIN ha già diffuso a tutti i suoi Soci specifiche raccomandazioni per il monitoraggio delle condizioni cliniche dei pazienti nonché per il rafforzamento delle misure di prevenzione a cura degli operatori. Esse sono state del tutto recentemente pubblicate sulla letteratura di riferimento (JN 2020, Rombolà et al, allegato n. 1). La SIN si farà ovviamente carico di proseguire la sua opera di formazione degli operatori.

In attesa di un Vs cortese ma urgente riscontro, si porgono i più cordiali saluti.

Il Presidente SIN

Dott. Giuliano Brunori

SOCIETÀ ITALIANA DI NEFROLOGIA

Viale dell'Università, 11 - 00185 Roma - Tel./Fax 06-4465270

nefrologia@sinitaly.org

www.sinitaly.org